[*Nota per l’insegnante e per il genitore*: Quest’attività prevede un primo momento in cui l’allievo svolge a casa la scheda, da solo. Il genitore può aiutarlo, spiegandogli eventuali termini non chiari presenti nel testo e guidandolo a formulare le risposte alle domande, ma non deve sostituirsi a lui. In un secondo momento l’allievo si collega in videoconferenza con l’insegnante (in piccoli gruppi di max 8 bambini) e racconta le risposte che ha costruito. Se potete stampate la scheda, altrimenti lavorate visualizzandola sul vostro dispositivo. Durante la sessione di videoconferenza, l’insegnante deve proiettare la scheda e leggerla agli allievi, se necessario anche più volte.]

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Data  | Città  | Scuola  | Classe  | Nome Allievo |

*Leggi il seguente testo:*

In una bella giornata primaverile Sandro poté finalmente tornare a giocare. Ah, non avesse avuto quell’infortunio! Tutto sarebbe stato diverso. Il campionato non sarebbe finito di lì a poco e lui avrebbe potuto essere ancora protagonista. Sentiva i cori della curva: - Dai! Dai! Dai! Campioneeeee! -. Gli erano mancati e in qualche modo era dispiaciuto di non aver potuto accontentare i suoi tifosi. Stare fuori per 11 partite in un campionato che ne conta 38 era come stare fuori dal mondo per una vita. Ma con i tendini non si scherza e il suo aveva fatto “crac”. Una fitta, un dolore lancinante e invadente che aveva percorso come un fulmine tutto il suo corpo. Adesso era quasi impacciato. Sembrava non sapesse più giocare… - Saaandro! Che fai? Dormi? Guarda che ti tolgo dal campo! Se non hai più voglia di giocare dillo, che ho già pronto chi ti sostituirà! -.

- Guarda Sandro che così non ci siamo proprio! Ti ho dato tre partite! Tre! Il tuo tendine è a posto ma tu non sei più quello di prima! Chi sei? -. Già… chi era? L’ala che temevano tutti? O quell’ala se n’era andata con quel fulmine? Sandro aveva paura. Tanta paura. Una paura incredibile. Che quel “crac” ritornasse… da un momento all’altro…

- Allora, te lo dico per l’ultima volta: Giorgio ha fatto il doppio dei tuoi goal! 9 più di te! Capito? E ha giocato esattamente la metà delle partite che hai giocato tu! E’ la tua riserva! E allora come la mettiamo? -. Sandro ascoltava in silenzio… forse questo sport non faceva più per lui…

[di Roberto Trinchero]

*Adesso rispondi alle seguenti domande:*

1. Quante partite ha giocato Sandro?

[*Nota per l’insegnante e per il genitore*: In videoconferenza, dopo ogni domanda, l’insegnante chiede ad uno degli allievi presenti, a rotazione, di rispondere, argomentando opportunamente le risposte (es. Se la domanda chiede chi è il protagonista, non basta dire chi è il protagonista, bisogna anche dire *perché* quel personaggio è il protagonista); chiede poi al gruppo se vi sono risposte differenti o idee alternative in proposito, esortando ad esporle. Poi fornisce, domanda per domanda, le “buone risposte”, collegandosi a quanto detto dagli allievi]

2. Quanti goal ha segnato?

3. Quante partite mancano alla fine del campionato?

4. Qual è la media goal di Sandro? Qual è la media goal di Giorgio?

5. Secondo una classificazione ampiamente condivisa, le emozioni primarie sono sei: Felicità, Sorpresa, Disgusto, Rabbia, Paura, Tristezza. Quali emozioni sta provando Sandro? Perché?

6. Secondo te, cosa ci insegna il testo che hai letto?

7. Inventa una domanda che l’insegnante potrebbe farti sul testo e formula una risposta che ritieni corretta.

8. Prova ad immedesimarti in Giorgio e racconta la storia dal suo punto di vista.